

Trentino

Le reazioni Il sindaco di Caldonazzo Riccamboni: «Noi assolutamente contrari, a rischio gli equilibri idrogeologici». Fontanari, alla guida della Comunità Alta Valsugana: «Serve il potenziamento della statale 47»

di **Tommaso Di Giannantonio**

Alle porte del paese, un anno fa, è ricomparso, completamente rinnovato, il guerriero di Florian Grott. Una scultura in legno - realizzata nel 2014 - che fa da guardia alla comunità di Besenello. Contro i «pericoli» della Valdastico. Oggi quella statua riacquista attualità. «Siamo pronti a utilizzare tutti gli strumenti, anche le vie legali, per far sentire la nostra voce», dice il sindaco di Besenello, Walter Battisti. Un'opposizione ribadita anche da

● Nella foto a destra il guerriero di Florian Grott, una scultura in legno realizzata alle porte di Besenello nel 2014 e rinnovata nel 2024 come simbolo della battaglia contro la Valdastico

● Oltre all'uscita a Besenello, è tornata anche l'ipotesi di uno sbocco a Caldonazzo, per poi connettersi con la Valle dell'Adige



Valdastico, territori divisi sull'opera

Battisti (Besenello): «Pronti a lottare». Ceppinati (Valsugana): «Serve, il traffico ci soffoca»

Caldonazzo, cioè l'altro Comune che potrebbe essere interessato dal tracciato. Ma la Valsugana torna a spaccarsi. «Speriamo si possa andare avanti con l'opera, il traffico ci sta soffocando», dice il presidente della Comunità Valsugana e Tesino, Claudio Ceppinati.

Besenello

La giunta Fugatti ha sempre sostenuto l'ipotesi del collegamento dell'autostrada A31 Valdastico con l'A22 a Rovereto sud. Tanto da presentare un disegno di legge - con la variante al Piano urbanistico provinciale (Pup) - che abilita questa opzione. La proposta, però, è stata bloccata dall'ostruzionismo delle minoranze. Nei giorni scorsi il colpo di scena: il governatore trentino, all'assemblea di Confindustria, ha aperto anche ad altri tracciati. L'ipotesi maggiormente quotata sembrerebbe essere quella originaria: Piovene Rocchette - Besenello, con una galleria che buca la Vigolana.

«Abbiamo appreso con grande preoccupazione la notizia - dice il sindaco Battisti - Vigileremo sicuramente sugli sviluppi tenendo alto il nostro impegno. L'opera presenta una serie di criticità: scavando un tunnel nelle montagne

si rischia di intercettare falde acquifere preziosissime per la nostra comunità, e non solo, soprattutto alla luce delle future emergenze idriche; inoltre, investire sul trasporto su gomma è anacronistico rispetto ai temi della sostenibilità; ci sono poi seri dubbi sull'investimento economico e sulla possibilità di autofinanziarsi».

L'idea dell'uscita a Besenello è quella partorita negli anni Settanta dai tre politici della Democrazia cristiana Piccoli, Rumor e Bisaglia - per questo motivo l'opera è chiamata anche «Pirubi» - che pensarono al progetto di un'autostrada tra Vicenza e Piovene Rocchette, e poi, appunto, l'estensione fino a Trento sbucando a Besenello. «Già nei primi anni Novanta la nostra comunità si esprime contro la Pirubi - conclude Battisti - La statua rappresenta la tenacia di Besenello, a me piace anche chiamarla il Golem di legno, pronto a riattivarsi».

Caldonazzo

Un altro tracciato, invece, prevede una galleria autostradale dallo svincolo di Pedemonte, che attraversa gli Altipiani Cimbri ed esce a Caldonazzo. Per il proseguimento verso la Valle dell'Adige (senza pedaggi) ci sono tre



Besenello Il sindaco Walter Battisti



Caldonazzo Il sindaco Stefano Riccamboni

opzioni: uscita a Trento sud, ad Acquaviva oppure a Mattarello. «Il nostro primo punto del programma elettorale, confermato in Consiglio



Valsugana e Tesino Il presidente Ceppinati



Alta Valsugana Il presidente Andrea Fontanari

comunale, è l'assoluta contrarietà all'uscita della Valdastico a Caldonazzo perché minerebbe gli equilibri idrogeologici del territorio

— spiega il sindaco Stefano Riccamboni — In generale, comunque, noi siamo contrari alla Valdastico perché non crediamo sia un investimento utile, neppure al traffico della Valsugana».

Bassa Valsugana

Non la pensa così, invece, Ceppinati. «In base agli studi fatti, la Valdastico potrà alleggerire il traffico sulle nostre strade - dice il presidente della Comunità Valsugana e Tesino e sindaco di Castelnuovo - Solo nel mio Comune, si contano 20mila passaggi giornalieri sulla strada statale 47 e altri 15mila passaggi sulla provinciale: stiamo soffocando. Si sta superando il limite, tra l'altro la viabilità non è proprio fra le migliori. Noi, dunque, da sempre sosteniamo il parere favorevole all'opera. Attendiamo fiduciosi».

Alta Valsugana

Il presidente della Comunità Alta Valsugana e Bersntol, Andrea Fontanari, sindaco di Sant'Orsola, non vuole entrare «nel merito» della Valdastico, ma dice chiaramente che «noi puntiamo sul potenziamento della sicurezza della strada statale 47, sul tunnel di Tenna e su tutte le opere viabilistiche secondarie».